

**Acea**  
«È finita l'emergenza idrica»

L'emergenza acqua è rientrata. I lavori di riparazione sull'acquedotto del Peschiera sono stati ultimati ieri. L'ultima pietra è stata messa in posto in serata, così, secondo quanto assicurato dall'Acea, da oggi l'erogazione idrica dovrebbe riprendere secondo il ritmo consueto. L'acquedotto era stato danneggiato nel mese di maggio da una frana che aveva provocato lesioni al ramo destro, dove si trova una galleria del diametro di due metri e mezzo circa, lunga 59 chilometri. Il crollo ha provocato una cavenna del volume di 100 metri cubi distruggendo un tratto di acquedotto lungo 15 metri. In più, il tratto danneggiato si trovava a due chilometri di distanza dal più vicino accesso disponibile.

Ripararlo dunque non è stato facile. I tecnici dell'Acea hanno dovuto costruire due grandi pozzi profondi 25 metri, asportando 200 chilogrammi di detriti, e hanno dovuto impiegare 4.000 chilogrammi di acciaio e 400.000 di calcestruzzo per ripristinare la zona crollata. Il lavoro, compiuto all'interno della roccia, è stato portato a termine in 5 giorni, due giorni prima, dichiarano all'Acea, della scadenza prevista. Il costo complessivo è stato di circa 5 miliardi.

Per effettuare i lavori di riparazione sarebbe stato indispensabile, secondo le prime valutazioni, mettere fuori servizio l'acquedotto, provocando una gravissima emergenza che avrebbe coinvolto oltre un milione di cittadini, e ridotto l'erogazione giornaliera di ben quattrocento milioni di litri d'acqua. Ma il pericolo è stato scampato. Nei mesi di giugno e luglio sono state realizzate opere alternative di rifornimento idrico. Sono stati creati un impianto di potabilizzazione di emergenza delle acque del lago di Bracciano e una centrale di sollevamento alimentata dal ramo sinistro dell'acquedotto del Peschiera. Nelle zone rimaste scoperte, Formello, Santa Cornelia, Valle Muriciana, Cesano scalo, sono stati distribuiti con le autobotti 800.000 litri di acqua e in connessioni di tetrapack altri 45.000 litri. L'Acea ha anche precisato che le interruzioni del flusso dell'acqua verificatesi giovedì scorso, nelle zone dell'Ogliata e della Storta, che hanno lasciato a secco i rubinetti di alcune migliaia di abitanti, non sono state causate dai lavori di ristrutturazione del Peschiera, ma da un guasto agli impianti locali di distribuzione.

**Sos dei vigili del fuoco** Duecento interventi ogni giorno Disponibili solo 160 uomini a turno  
Strade senza idranti e inaccessibili ai mezzi degli uomini antincendio  
L'accusa dei sindacati: «È una città a rischio. Il Comune è insensibile»

# Senza acqua contro le fiamme

Senza mezzi e senza idranti. Solo in 160 per turno a combattere contro le fiamme d'agosto che richiedono 200 interventi al giorno su tutto il territorio provinciale. I vigili del fuoco lanciano l'allarme sicurezza: «In città l'acqua non si trova mai». Centotrenta strade irraggiungibili per gli automezzi. I sindacati hanno proclamato lo stato d'agitazione che culminerà con una giornata di sciopero a settembre.

CARLO FIORINI

Il fronte del fuoco si estende. Dal primi di agosto duecento interventi al giorno. E ci sono soltanto 160 uomini a turno impegnati a combattere contro le fiamme su tutto il territorio provinciale. Una lotta che nelle strade della città si trasforma in una caccia al tesoro sennò, l'acqua. La ricerca dell'acqua con cui rifornire l'autobotte è l'incubo dei vigili del fuoco. Quella che contiene il serbatoio dell'autobotte spruzza via in 3 minuti. Troppo poco per spegnere l'incendio in un appartamento. Intanto i vigili usano quella. Mentre uno di loro corre con il tubo verso la bocchetta dell'acqua più vicina, per attaccarla e rifornire così l'autobotte. Ma l'idrante non c'è, non si trova, sepolto inavvertitamente dall'ultima gettata d'asfalto, oppure coperto da un'automobile in sosta. E allora si perdono minuti preziosi. E succede di tutti i giorni, raccontano i vigili in via Genova snocciolando la lista di tutti i loro crucci. Pochi uomini, pochissimi mezzi e ora anche il mancato pagamento degli arretrati dall'84 all'89 che ha spinto le organizzazioni sindacali a proclamare lo stato di agitazione. Una protesta che culminerà a settembre con una giornata di sciopero. E a settembre i vigili torneranno alla carica con la vertenza che hanno più a cuore, quella sulla situazione della sicurezza, aperta cinque anni fa con Comune e prefetto e mai portata a termine.

«Una mappa della dislocazione degli idranti ce la siamo dovuta fare da soli, in base alla nostra esperienza. Il Comune è latitante», dice Giulio Morgia, responsabile Cgil dei vigili del fuoco. «E dall'85 ce abbiamo aperto una vertenza sicurezza

forza in campo è di soli 160 uomini. «A Parigi l'organico dei vigili del fuoco è di 6 mila uomini», dice Nazzareno Leoni, responsabile della Cisl. «La sensibilità e l'attenzione per i problemi della sicurezza da noi è inesistente, non si spende nulla». I mezzi che hanno a disposizione in tutto il territorio provinciale sono 52, dei quali 10 non funzionanti. Soltanto una piccola officina per riparare i guasti. Il grosso della manutenzione invece è affidata a meccanici privati e ora, con molte officine chiuse per ferie, l'autoparco di giorno in giorno si assottiglia. A denunciare la situazione di stacco in cui versa il sistema antincendio è anche l'Oikos, un'associazione di volontari impegnata a difendere il verde dalle fiamme. «I nostri volontari in questi giorni sono costretti ad un lavoro massacrante», ha detto ieri Alfonso D'Ipollito, responsabile del settore antincendi dell'associazione. «La giunta comunale se n'è andata in ferie lasciando la città avvolta nelle fiamme».

**E nel centro è ogni volta una corsa ad ostacoli**

I dranti, soste, percorsi e accessi d'emergenza sono inesistenti in quasi tutta la città. Ma per i vigili del fuoco, le strade particolarmente a rischio, dove la sosta selvaggia e gli ostacoli fissi rendono impossibili gli interventi sono oltre 130. Molto più grave la situazione degli idranti, per i quali una mappa non esiste e i vigili del fuoco sono costretti a cercarli affidandosi alla memoria. La situazione di difficoltà d'accesso per gli interventi d'emergenza non riguarda solo il centro, ma anche in alcune zone periferiche come Colli della



Un vigile del fuoco in azione. I pompieri protestano: senza mezzi, e gli idranti per l'acqua sono sempre introvabili. «Il Comune», denunciano, «sembra sordo alle nostre richieste».

Serpentara, via della Magliana Nuova, Settecamini e Tor Bella Monaca.

Ecco di seguito l'elenco delle strade che secondo i vigili del fuoco avrebbero bisogno di interventi urgenti per renderle accessibili ai mezzi di soccorso.

Via Napoli, via d'Azeglio, via Clementino, via S. Agata Neofiti, via Margutta, via della Vite, via Mario dei Fiori, via Campo Marzio, via Fontanelle Borghese, via S.M. Dell'Anima, via Lucania, via Montebello, via delle Scuderie, via del Seminario, via dei Banchi Vecchi, via Giulia, via Impruneta, via C. Monte del Gallo,

vicolo Bologna, via del Moro, via Tacito, via M. Oxilia, via delle Genziane, via del Boschetto, piazza Campo dei Fiori, via dell'Orso, via degli Avignonesi, via Panisperna, via Urbana, via dei Genovesi, via Titta Scarpetta, via Grado, via Vespasiano, piazza Iris, via A. Aspertini, via Piegario, via del Pignone, via O. Salomone, via F. Baracca, via Bernardi, piazza S. Callisto, via C. Balbo, via Leonina, via Baccina, via Madonna dei Monti, via Vittoria, vicolo della Guardiola, via Belsiana, largo della Fontanella Borghese, via dei Prefetti, via teatro della Pace, piazza Sallustio, via

Gaeta, via dei pastini, via Monserrato e vicoli limitrofi, via dei Banchi Nuovi, piazza S. Maria in Trastevere, via Pescaglia, vicolo Monte delle Capre, vicolo del Cinque, via degli Scipioni, via U. Biancamano, via F. Ladeici, via Sforza, via del Pellegrino, via dei Coronari, via Rasella, via Vincenzo, via della Purificazione, via degli Zingari, piazza San Cosimato, via Monti Parioli, via dei Gracchi, via Gherzo, via delle Rondini, via A. Cencelli, via del Mandrone, via P. Rovetti, via C. della Rocca, via Olivetti via Pettazzoni.



La spiaggia di S. Giorgio, vicino a Civitavecchia, minacciata dalla mucillagine

**Allarme mucillagine**  
A Civitavecchia e Anzio minacciate le spiagge  
Nelle reti da pesca solo alghe

Reti cariche di sostanze lattiginose e pesci in fuga ad Anzio e a Nettuno. Mucillagine in aumento anche a Civitavecchia, dove c'è il rischio che il fenomeno approdi sulle rive. Dopo le numerose segnalazioni dei pescatori la capitaneria di porto di Anzio è intervenuta chiedendo alla Usi di analizzare le sostanze prodotte dalle alghe. «I pescatori sono molto preoccupati, abbiamo verificato che il problema esiste ma noi purtroppo non possiamo farci nulla», ha detto il tenente di vascello Farone, comandante della capitaneria di porto di Anzio. «Abbiamo inviato i risultati delle analisi della sostanza raccolta in mare ai comuni. Saranno loro a dover decidere se vietare o meno la balneazione». Gli esperti non hanno ancora stabilito se la sostanza gelatinosa prodotta dalle alghe sia dannosa per l'uomo e quindi fino ad ora nessuna misura preventiva è stata adottata dai comuni. Anche un eventuale divieto della pesca e della raccolta dei molluschi non dipende dalla capitaneria che su questo versante attende una decisione da parte della Regione. Intanto ieri sono stati resi noti i risultati delle analisi effettuate nel Tirreno su richiesta della procura della repubblica di Grosseto.

Secondo gli esperti la mucillagine è in aumento nel mare antistante Civitavecchia e c'è il rischio che raggiunga la costa. La relazione dei professori Massimo Floccia e Mauro Sanna, diffusa nel corso della festa nazionale della Lega Ambiente in corso a Ripescia, «lo spessore del corso strato ha raggiunto alcune decine di metri». Sulle cause del fenomeno si avanzano varie ipotesi: gli scarichi provenienti da terra, quelli dovuti alla navigazione commerciale e da diporto, gli sversamenti di greggio dei mesi scorsi o l'alterazione dell'atmosfera.

A Civitavecchia la situazione di inquinamento del porto, secondo i verdi, che si sono rivolti alla magistratura, è giunta a un punto limite. «Se per avventura un turista o un operatore portuale cadessero in mare», afferma il consigliere comunale Athos De Luca, «sarebbe condannato alla leptospiriosi o ad altre malattie infettive dovute all'alto grado di inquinamento delle acque». I verdi sottolineano come, anche quest'anno, per colpa dell'inquinamento, non sarà possibile a Civitavecchia la tradizionale «lotta saracena» che ad ogni Ferragosto si svolgeva nelle acque del porto.

**PISCINE**

**Octopus A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi).

**Shangri La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). Offro in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.

**Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m. 50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.

**Sporting Club Villa Pamphili** (via della Noceta, 107 - Tel. 6258555). Felicitemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.

**Kursaal** (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.

**La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario, 9-20,30 i feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.

**Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).

**Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).

**Rari Nantea Nomentano** (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

**MANEGGI**

**Talus** (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.

**Il Branco** (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.

**I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.

**Centro Ippico Castelnuovo** (viale del Circolo 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.

**Piccola Ellade** (Moriupo, 30 km della Fiaminina - Tel. 9071390). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.

**Campolungo** (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si ragglia con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.

**Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.

**Fragilia** (Castel San Benedetto - Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.

**L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Lt, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.

**Circolo Picciarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.

**BICICLETTE**

**Piazza del Popolo** (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.

**Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.

**Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.

**Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

**GELATERIE**

**Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì.

**Giollitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.

**Casina dei tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.

**Pellacchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.

**Tre Scaglini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.

**Barchiesi & Figli**, via La Spezia 100. Produzione propria e plurimateria. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.

**Monteforte**, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabalone e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.

**Europa**, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddo. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.

**Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.

**Willi's gelateria**, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc Speciale lo zabalone. Chiuso il mercoledì.

**Le tre maschere**, Borgo Pio, 40. Specialità gelato allo yogurt di frutta ipocalorico.

**TERME**

**Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.

**Terme di Cretone** (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.

**Terme dei Papi** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20. 10.000 lire l'ingresso.

**Terme di Pompeo** (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.

**Terme di Orte** (Orte, Vt - via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.

**Terme di Sant'Egidio** (Suio-Castellote, Lt - via delle Terme, Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

**LOCALI**

**Classico** (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.

**Alpheu** (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississippi funzionerà come discoteca.

**Altroquando** (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia, Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

**DISCOTECHES**

**Miraggio**, l.mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.

**Rio che folia**, l.mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.

**Lido**, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.

**Tirreno**, via Gioiosa Marea, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.

**Belaito**, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.

**Il Castello**, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccarese. Revival e techno house.

**Il Corallo**, l.mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.

**Acqualand**, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti corredate di acqua-sciolo: dal giovedì alla domenica in mezza di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.

**Acquapiper**, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già da lunedì 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.

**Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.

**Coliseum**, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.

**Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/656767. Tarquinia. Techno rock, house music.

**La nave**, via Portorose - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.

**Pilatus**, l.mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno house.

**La bussola**, l.mare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.

**Kursaal**, l.mare Lutazio Catullo - tel. 5602634. Ostia (Castellusano). Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.